



numero 257
6 dicembre 2007

APPUNTAMENTI

➔ A MILANO

**EDUCAZIONE,
PREVENZIONE,
INTERVENTI SOCIO
SANITARI E
INFRASTRUTTURALI,
SUL TEMA DELLA
SICUREZZA STRADALE**

Un tema
drammaticamente
all'ordine del giorno, che
richiede sensibilità,
presa di coscienza e
continuità di intervento

partecipano

*Guido Galperti
Giuseppe Benigni
Pina Cassaniti Mastrojeni
Serena Barbieri
Osvaldo Chiara
Gian Paolo Colicchio
Renzo Colucci
Giancarlo Fontana
Bruno Gandino
Massimo Ponzoni
Marcello Raimondi*

invitati i consiglieri
regionali gruppo di lavoro
sicurezza stradale

*Marco Cipriano,
Alessandro Cé, Giuseppe
Civati, Giulio De Capitani,
Lorenzo Demartini, Maria
Grazia Fabrizio, Silvia
Ferretto, Ardemia Oriani,
Gianmarco Quadri,
Carlo Saffiotti, Luciana
Ruffinelli, Stefano Tosi*

lunedì 10 dicembre

ore 14.30

Auditorium Consiglio Regionale
via Fabio Filzi, 29

IN QUESTO NUMERO:

Sicurezza stradale – Azienda 118: sia fatta maggiore chiarezza – Cremona-Mantova: al via la prima autostrada regionale – Statuto: pronta la bozza - Inzago, il gioco del discarica-barile – Luoghi camuni – Commissioni, la presenza del Pd in Consiglio regionale

Sicurezza stradale Fermiamo la strage silenziosa

Quel che più colpisce, in tema di sicurezza stradale, è la rassegnazione diffusa. Un po' come l'influenza, o come il piccolo furto, l'incidente stradale viene spesso percepito come un male legato al fato e al comportamento scorretto e irresponsabile, leggi abuso di alcol e droga o eccesso di velocità. I dati dimostrano che non è così. L'incidentalità in Italia è sopra la media europea del 13%, molto lontana da paesi virtuosi come la Svezia, l'Olanda, il Regno Unito e la Svizzera. In termini numerici significa che con politiche adeguate l'Italia potrebbe risparmiarsi 2800 vittime all'anno, o almeno 700, se fosse in media con l'Europa. Ma l'Italia non ha intrapreso questa strada virtuosa, perché dal 1990 al 2005 è passata dal quinto al nono posto in questa drammatica classifica. In altre parole, non ha tenuto il passo degli altri Paesi europei. Per la Lombardia tutto questo ha significato (nel periodo 1995/2005) 12mila morti, 30mila invalidi gravi, 240mila ricoveri e 2 milioni di accessi al pronto soccorso. Nello stesso periodo un lombardo su cinque, una famiglia su tre, sono stati coinvolti in episodi di media gravità. L'incidente stradale è la prima causa di morte per i cittadini sotto i 40 anni. Numeri imponenti, da strage silenziosa.

È vero che nella notte tra il sabato e la domenica l'indice di mortalità si impenna, ed è significativamente più alto la notte rispetto al giorno, ma la gran parte degli incidenti avviene durante il giorno, con un picco nelle ore di rientro dal lavoro. Una parte importante degli infortuni sul lavoro, stando a dati Inail, avviene sulla strada, durante e anche nella fase di rientro dal lavoro. La stanchezza e la fretta sono fattori pesanti nella casistica generale. Il Partito Democratico si è posto un obiettivo: portare la Regione a fare qualcosa di concreto per invertire il trend, per salvare le vite e la salute di molte, troppe persone che ogni giorno portano lasciato sulla strada uno strascico di dolore e di opportunità sprecate.

Il primo passo è un convegno, che si tiene lunedì pomeriggio in Consiglio regionale (dalle ore 14,30 – sala Auditorium), con l'associazione dei familiari delle vittime, i tecnici (pronto soccorso, polizia stradale, Inail, costruttori) e i politici. Il secondo sarà un progetto di legge avanzato e condiviso. Con uno scopo: dimezzare entro dieci anni il numero degli incidenti.



LELE
CORVI
www.lelecorvi.it

➔ **A LECCO**

Visita Del Presidente Del
Senato Della Repubblica
Franco Marini

Incontro pubblico

venerdì 7 dicembre

ore 11.00
Sala Ticozzi

➔ **A MILANO**

Valori e meticcio

con la partecipazione di

Giovanni Bianchi
Maria Grazia Guida
Sara Valmaggì
Alfredo Canavero
Paolo Danuvola

martedì 11 dicembre

ore 18.00-20.15
Fondazione Lazzati
Largo Corsia dei Servi 4
(tra Corso Europa e Corso
Vittorio Emanuele: MM1 S.
Babila, MM3 Duomo)

➔ **A MONZA**

CARATE BRIANZA

**Infrastrutture,
pianificazione territoriale,
compensazione
ambientale preventiva e
tutela del paesaggio**

con la partecipazione di

Giuseppe Civati
Arturo Lanzani
Paolo Pilleri

martedì 11 dicembre

ore 21.00
Sala Grandi riunioni del
Palazzo comunale nuovo
piazza Battisti, 1



**Azienda 118: sia fatta
maggiore chiarezza**

Tutti i servizi dell'emergenza-urgenza, dall'elisoccorso al 118, d'ora in poi saranno coordinati dalla neonata Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza (Aeu). Così è stato deciso dal Consiglio regionale martedì scorso, con il voto contrario degli esponenti del PD e degli altri partiti dell'Unione. Ma per sapere esattamente come sarà strutturata la nuova Azienda bisognerà aspettare sei mesi ed è proprio questa la prima critica mossa dall'opposizione. "Il 118 è il cuore del sistema sanitario regionale – dichiara Ardemia Oriani - perché è l'accesso agli ospedali, perché ha il compito di salvare vite umane, perché è composto da molti operatori che necessitano di organizzazione e di coordinamento. L'azienda unica serve davvero per migliorare un sistema così delicato e così decisivo? Questa legge, inoltre, non contiene un progetto preciso e ancora non sappiamo come saranno ripartite le risorse, come sarà organizzato il personale, quale sarà il rapporto con le croci. Ci viene proposta un'azienda salvifica per riformare un servizio che tutto sommato funziona bene".

"Oggi – aggiunge Maria Grazia Fabrizio – vediamo soltanto il certificato di nascita dell'azienda, mentre sarebbe stato necessario almeno un atto di chiarezza. Abbiamo chiesto di avere la definizione chiara del sistema, di conoscere come verranno gestiti i servizi di trasporto, con che modalità verrà formato il personale, quali saranno i rapporti con le Asl, le aziende ospedaliere e con gli altri attori fondamentali del sistema di emergenza-urgenza come le croci, il personale, i cittadini. Abbiamo poi posto domande precise sulla questione delle risorse, anche perché nel bilancio che stiamo andando a votare non è previsto un euro per la Aeu e ci è stato risposto che non ce n'era bisogno perché è una razionalizzazione dell'esistente. Ma se è a costo zero, dove si prendono i soldi per il funzionamento di questa azienda? E come viene gestito lo smistamento dei pazienti? Qual è il sistema dei controlli? Non c'è alcuna risposta alle nostre domande nel progetto di legge votato in aula e tutte le decisioni successive verranno prese attraverso delibere di Giunta. Oggi – conclude la consigliera - non è passata una legge al vaglio del Consiglio regionale, ma una sorta di delega in bianco".



**Cr-Mn: al via la prima
autostrada regionale**

E' stata siglata la concessione per la realizzazione della Cremona-Mantova, la prima autostrada regionale lombarda. L'accordo porta le firme di Augusto Galli, presidente di Stradivaria che è il raggruppamento di imprese che darà vita all'autostrada, e dai vertici di Infrastrutture Lombarde. I lavori partiranno nel 2009 e la fine della prima fase è prevista per il 2012. La Cremona-Mantova, che sarà lunga 59,3 chilometri e avrà un costo di 762 milioni, sarà realizzata con caratteristiche innovative: si installeranno pannelli solari fotovoltaici sulle barriere antirumore e per il riscaldamento delle stazioni di sosta e di servizio, l'energia verrà prodotta da impianti di biogas e, per quanto riguarda i pedaggi, ci saranno tariffe variabili in base al tipo di veicolo e delle sue emissioni inquinanti e in base a giorni e orario d'ingresso.

"La firma della concessione per il collegamento autostradale tra Cremona e Mantova - dichiara soddisfatto Luciano Pizzetti - segna il raggiungimento di un obiettivo di primaria importanza per le province interessate e, più in generale, per tutta la rete infrastrutturale della Regione Lombardia, il cui potenziamento è fattore decisivo per il sostegno allo sviluppo del nostro territorio. Questo atto segna un momento di grande soddisfazione anche perché vediamo premiato il notevole lavoro svolto in questi anni in un clima di intensa collaborazione istituzionale, favorito dal ruolo attivo delle amministrazioni locali, e dal costante e produttivo lavoro concertato sul territorio, grazie al quale è stato possibile creare vasto consenso sulla realizzazione dell'opera". "Per tutto questo – conclude il consigliere – un particolare ringraziamento va al management di Centro Padane S.p.a., a partire dal presidente Augusto Galli e dal direttore generale Francesco Acerbi".

settegiorni *pd*

N. registrazione: 627 del
5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Giuseppe Civati

Alessandra Camellini

Elena La Mura

Renata Soria

Stefano Tessera

Vignetta:

Lele Corvi

Statuto pronta la bozza

“Sin dal primo momento ci siamo chiesti quale Regione e quale Statuto volessimo. Abbiamo scelto la strada del regionalismo forte e lavoriamo per uno Statuto essenziale, valoriale e non ideologico” Con queste parole Giuseppe Adamoli, esponente del PD, ha aperto il dibattito nella commissione regionale Statuto, di cui è presidente.

La **bozza** su cui stanno lavorando i **25 commissari**, che rappresentano tutti i gruppi consiliari nella speciale assise, è ancora in fase embrionale e le **proposte di emendamento** della maggioranza e dell'opposizione restano in gran parte da esaminare. La struttura del documento, come sottolinea Adamoli, è per il momento snella e, per quanto riguarda la forma di governo, conferma la scelta di **eleggere il Presidente per suffragio universale e diretto**; una scelta che comporta, a norma dell'articolo 126 della Costituzione, di vincolare le sorti del Consiglio regionale a quelle del Presidente della Giunta, prevedendo lo scioglimento automatico dell'assemblea elettiva in caso di mozione di sfiducia al governatore (un'opzione prevista dall'art. 126 della Costituzione, su richiesta di un quinto dei consiglieri regionali) o qualora questi debba lasciare il proprio incarico per dimissioni o cessazione della carica per qualsiasi causa.

Un'interessante novità contenuta nella bozza, a tal proposito, è rappresentata dall'introduzione del meccanismo del *question time*, mutuato dal Parlamento nazionale, che consentirà al Consiglio di ottenere risposte in tempi certi alle interpellanze e alle interrogazioni rivolte alla Giunta: si tratta senz'altro di un punto di forza in più per l'assemblea legislativa, che torna ad esercitare una funzione di **controllo** e di **contrappeso** al potere dell'esecutivo. Un rafforzamento che piace all'opposizione ed è in sintonia con quanto ribadito nella relazione del presidente Adamoli: “Vogliamo rafforzare le prerogative e i poteri dell'Assemblea – ha dichiarato -. La funzione legislativa dovrà essere accompagnata dalla valutazione delle leggi e dal controllo sull'efficacia delle politiche, affinché non un euro sia speso inutilmente”.

Anche sul tema della **partecipazione**, la linea indicata da Adamoli guarda ai territori e al dialogo con la società civile:

“Bisogna consentire ai cittadini di sentirsi più vicini alla Regione – ha dichiarato - e il Consiglio delle Autonomie locali dovrà contare veramente e intervenire nella formazione delle leggi e degli atti amministrativi più importanti”.

C'è ancora tempo per arrivare alla definizione del testo finale della proposta di Statuto, che dovrà essere licenziata **entro la fine del mese di marzo prossimo**: “Il dibattito potrà presentarsi ancora teso e a tratti aspro – ha concluso Adamoli – ma sono convinto che i nostri sforzi saranno rivolti verso un voto finale unitario”.

Inzago, il gioco del discarica-barile

Doveva essere un momento di dialogo tra le due istituzioni chiamate per legge a pianificare ed attuare lo smaltimento dei rifiuti: l'incontro di mercoledì scorso in commissione Ambiente con l'assessore provinciale milanese **Bruna Brembilla** e l'assessore regionale **Massimo Buscemi** ha però sortito scarsi risultati, limitandosi a deliberare la volontà di riaprire la Conferenza dei servizi per affrontare nuovamente la spinosa questione della discarica di Inzago. Molto più consistente, purtroppo, lo strascico di **polemiche** seguite all'incontro istituzionale, con scambi di vedute e polemiche a distanza affidate alle agenzie di stampa. La reale posizione di Buscemi, infatti, è stata chiarita in serata grazie a una serie di comunicati che annunciavano la **volontà dell'assessore a procedere con la realizzazione del terzo lotto della discarica di Inzago**, nonostante il parere sfavorevole espresso dalla Provincia di Milano. Pronta la replica dei consiglieri del PD che siedono in commissione Ambiente, Giuseppe Civati e Marigrizia Fabrizio.


“È del tutto irresponsabile da parte di Buscemi – ha detto Civati - dichiarare che la Regione intende in ogni caso aprire la terza discarica di Inzago. Non spetta alla Regione, ma alla Provincia di Milano, elaborare un piano rifiuti e decidere se e dove smaltirli, tuttavia all'assessore Buscemi preme una cosa sola: l'apertura di quella particolare discarica. I peggiori retropensieri circa la volontà di realizzarla rischiano di trovare conferma”.

“Il caso in questione – ha aggiunto Maria Grazia Fabrizio – è chiarissimo: non stiamo discutendo di una discarica che era prevista dai piani provinciali, né da quello dell'attuale amministrazione guidata da Filippo Penati, né da quello dell'amministrazione precedente di Ombretta Colli. La discarica, cioè, non era prevista in nessun piano. Non si capisce perché la Provincia, che non ha previsto la discarica e non ne ha bisogno, debba venire in Conferenza dei servizi a spiegare dove collocare dei rifiuti che, allo stato attuale, non esistono e il cui smaltimento non è previsto da nessun piano, ma solo da Buscemi”.

“Il vero problema – conclude la consigliera Fabrizio – è che in provincia di Milano non esiste un'emergenza rifiuti: come ogni cittadino può verificare non c'è l'immondizia accumulata per le strade. Piuttosto, l'amministrazione provinciale ha già predisposto il nuovo piano che tenderà a rendere autonomo

il milanese, rispetto allo smaltimento, negli anni a venire. E comunque queste sono questioni che la Regione affronterà non appena il piano della provincia arriverà in Consiglio regionale.

L'appello che io faccio a Buscemi è: faccia l'assessore anche dei cittadini di Inzago”.


LUOGHI CAMUNI
Al Gore e al meno

Come in quella canzone di Battisti, «*stessa strada, stessa porta*», «*ho un anno di più*». E' passato un anno esatto dall'approvazione in Consiglio regionale, con l'astensione collaborativa di tutta l'opposizione di centrosinistra, della **legge contro lo smog**. Un anno letteralmente buttato via. Il Governo ha impugnato la legge in alcuni suoi articoli per un fatto strettamente tecnico di attribuzione delle competenze e Formigoni ha pensato bene di utilizzare questo elemento come alibi per non applicare la legge in nessuna delle sue parti (come avrebbe potuto e come ha sempre fatto, quando il Governo ha impugnato le sue leggi, sia con Prodi che con Berlusconi, per intenderci). Il piano attuativo non è mai stato predisposto: è pronto, per carità, sta per arrivare, come no?, è questione di giorni... Invece è passato un anno. Le **uniche iniziative assunte** dall'amministrazione regionale sono state quelle legate al cambiamento dell'auto e alla sostituzione degli Euro 0.

Risorse insufficienti e, tra l'altro, prelevate anche dalla voce 'rinnovabili' e da quella 'veicoli ecologici', precipitate con l'assestamento di bilancio quasi a zero. Il coinvolgimento degli enti locali, uno dei punti qualificanti della legge, è stato - se è possibile - anche minore del solito, e la **cabina di regia**, dove le scelte sarebbero dovute maturare, non è stata praticamente mai convocata, e solo per dare comunicazione ai sindaci e agli assessori dei Comuni e delle Province. Così per le polveri sottili: per quanto riguarda l'anidride carbonica, la Regione non si pone nemmeno il problema. L'enfasi sull'**idrogeno** si è di molto ridimensionata (forse per via dell'etimologia: idrogeno vien da generare acqua e le politiche regionali fanno acqua - e smog - da tutte le parti). Anche senza citare Al Gore, almeno avremmo potuto investire su un progetto complessivo, che riguardasse la mobilità, l'intermodalità, le nuove fonti di energia, la promozione del trasporto pubblico locale. **Le uniche risorse sono venute dal Governo Prodi e l'unica novità, se ci pensate, è il famigerato Ecopass della Moratti**: lo pagheranno soltanto gli sfortunati o i fanatici dell'auto-in-piazza-Duomo, in un'area troppo limitata (quella dei Bastioni), con ricadute minime sul sistema lombardo. Ho visto cose che voi umani... ma non al largo dei Bastioni di Orione, al largo dei Bastioni di Porta Venezia. Anziché recuperare terreno, e migliorare la qualità del sistema lombardo e il benessere dei cittadini, continuiamo a perdere tempo. «Un anno di più»: la triste storia di Al Gore e di al meno.

(<http://www.civati.splinder.com>)

Pannelli senza frontiere

Il progetto Pannelli senza frontiere è di **Cisao**, una Camera di Commercio mista italo-senegalese. Lo scopo è quello di promuovere l'energia da fonti rinnovabili in Africa con finalità di forte impatto sociale. Primo progetto: portare luce ed energia elettrica agli ambulatori Maternità di alcuni villaggi del Mali, per ridurre l'altissima mortalità per parto. La raccolta di fondi è partita. Per **partecipare** e organizzare una presentazione,

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 10 DICEMBRE 2007

COMMISSIONE STATUTO

- Prosecuzione esame bozza Statuto d'autonomia della Regione Lombardia

COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

- Esame del pdl sulle disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale
 - Esame del Pdl sulla legge finanziaria 2008
 - Esame del Pdl sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010 a legislazione vigente e programmatico
 - Comunicazione dell'Assessore Colozzi in merito all'interpellanza presentata da Benigni, Porcari e Gaffuri sulla finanza derivata

MERCOLEDI' 12 DICEMBRE 2007

COMMISSIONE TERRITORIO

- Incontro con l'assessore alle Infrastrutture e mobilità, Raffaele Cattaneo, sul servizio ferroviario regionale
 - Incontro con l'amministratore delegato di Le Nord, Marco Piuri, sulla situazione del trasporto dei viaggiatori

COMMISSIONE CULTURA, FP, SPORT, INFORMAZIONE

- Audizione in merito al pdl sulle norme per la tutela e la regolamentazione dei campeggi didattico educativi nel territorio della regione Lombardia con: Cngei (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani), Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), Campeggi Riuniti, Diocesi di Milano
 - Audizione in merito al pdl sulle modifiche alle "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" con: ANCI, UPL, CGIL-CISL-UIL Lombardia, CGIL-CISL-UIL scuola

GIOVEDI' 13 DICEMBRE 2007

COMMISSIONE SANITÀ E ASSISTENZA

- Parere sulle determinazioni in merito alla casa di cura Igea spa (Mi) al fine della partecipazione alla rete dell'emergenza urgenza lombarda . revoca dell'autorizzazione e accreditamento limitatamente all'u.o pronto soccorso.
 - Esame dei pdl abbinati sulla rete dei servizi socio-sanitari

COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Seminario di presentazione del primo Monitoraggio dell'attuazione della legge "Strumenti di competitività per le imprese e per il Territorio della Lombardia"

COMMISSIONI, LA PRESENZA DEL PD

I - PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Giuseppe Benigni, Battista Bonfanti, Luca Gaffuri, **Carlo Porcari (Consigliere Segretario)**, Gianfranco Concordati, Riccardo Sarfatti

II - AFFARI ISTITUZIONALI

Giuseppe Benigni, Guido Galperti, Franco Mirabelli, Luciano Pizzetti, **Stefano Tosi (Consigliere Segretario)**, Gianfranco Concordati, Riccardo Sarfatti

III - SANITÀ E ASSISTENZA

Maria Grazia Fabrizio (Consigliere Segretario), Luca Gaffuri, Ardemia Oriani, Carlo Porcari, Sara Valmaggi, Gianfranco Concordati, Riccardo Sarfatti

IV - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Guido Galperti, Ardemia Oriani, Carlo Spreafico, Stefano Tosi, Antonio Viotto, Gianfranco Concordati, Riccardo Sarfatti

V - TERRITORIO

Giuseppe Adamoli, Franco Mirabelli, **Francesco Prina (Consigliere Segretario)**, Stefano Tosi, Gianfranco Concordati, Riccardo Sarfatti

VI - AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Battista Bonfanti, Giuseppe Civati, Maria Grazia Fabrizio, Gianfranco Concordati, Riccardo Sarfatti

VII - CULTURA, SPORT, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Giuseppe Civati, Francesco Prina, Carlo Spreafico, Sara Valmaggi, **Antonio Viotto (Consigliere Segretario)**, Gianfranco Concordati, Riccardo Sarfatti

STATUTO

Giuseppe Adamoli (Presidente), Giuseppe Benigni, Guido Galperti, Franco Mirabelli, Gianfranco Concordati, Riccardo Sarfatti

Finanziamenti

FINANZIAMENTI PER NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI (L.R. 22/06)

Finalità: favorire ed incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, attraverso l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato per attività che hanno sede legale ed operativa in Regione Lombardia.

Beneficiari: neoimprese formate per 2/3 da giovani, donne, soggetti svantaggiati; ditte individuali e imprese familiari del settore manifatturiero, dei servizi alle imprese ed alle persone; spin-off universitari (costituiti da universitari o con la partecipazione di università); incubatori di impresa; nuove associazioni professionali operanti in settori tecnico scientifici; nuove imprese operanti nel settore dei servizi di cura per l'infanzia.

Scadenza: a sportello (solo attraverso modalità informatica: <http://formalavoro.regione.lombardia.it>)

Le imprese devono essere iscritte al Registro delle imprese da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda

FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITÀ

Finalità: Il fondo è istituito allo scopo di sostenere le attività imprenditoriali lombarde orientate all'innovazione, al trasferimento tecnologico ed allo sviluppo competitivo sul mercato interno ed internazionale.

Beneficiari: imprese, singole o associate, anche di nuova costituzione operanti nel settore manifatturiero.

Scadenza: a sportello (solo attraverso modalità informatica)

CONTRIBUTI PER OPERE E IMPIANTI INERENTI STRUTTURE CON FINALITÀ SOCIALI ED EDUCATIVE (DDG 12452)

Finalità: promuovere e sostenere iniziative a favore delle parrocchie destinate alla realizzazione di nuove strutture a servizio dell'attività degli oratori, compresi gli impianti tecnologici; migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture esistenti tramite ristrutturazione, recupero, abbattimento barriere architettoniche e messa a norma degli impianti.

Beneficiari: parrocchie

Scadenza: 31 gennaio 2008

CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO E SOCIO-ASSISTENZIALE (DDG 12449)

Finalità: Sostenere iniziative per: realizzare o riqualificare le unità di offerta del sistema socio-assistenziale; riqualificare e/o adeguare agli standard regionali le unità di offerta socio-sanitarie. (non sono ammesse nuove realizzazioni di RSA o RSD)

Beneficiari: soggetti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro, cooperative sociali e Aziende Speciali che prestino servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Presentazione domande: a partire dal 31 gennaio 2008

(l'ordine di presentazione delle domande determinerà la priorità per la valutazione sull'ammissibilità al contributo)

BUONO SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2007-2008 (DGR 8/5621)

Beneficiari: famiglie di studenti frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie e secondarie di I e II grado statali e non, paritarie, legalmente riconosciute e parificate con sede in Lombardia. Reddito ISEE 2006 familiare inferiore a 46.597,62€.

Finalità: rimborso di spese scolastiche relative a tasse, rette, iscrizione, funzionamento, contributi (anche volontari) sostenute dalle famiglie per la partecipazione alle attività curriculari. Sono ammesse anche le spese direttamente a carico delle famiglie per personale insegnante di sostegno per alunni portatori di handicap.

Presentazione domande: dal 12 novembre 2007

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE AGLI ENTI PUBBLICI LOMBARDI (D.D.G. 9707/07)

Finalità: incentivazione alla mobilità ecosostenibile attraverso introduzione di: veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli a bassa efficienza, modelli diversificati per il miglioramento ambientale dell'efficienza gestionale del parco auto.

Beneficiari: Comuni, unioni di Comuni, Comunità Montane, Consorzi, A.S.L., A.O.

Scadenza: le domande si possono presentare dal 1 ottobre 2007 fino al 25 gennaio 2008

CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE O LA TRASFORMAZIONE DI VEICOLI INQUINANTI (DGR 8/5288)

Finalità: contributi a fondo perduto ai privati cittadini a basso reddito per incentivare la sostituzione dei mezzi più inquinanti con veicoli a minor impatto ambientale o la loro trasformazione, mediante l'installazione di impianto a metano /gpl o l'installazione di un dispositivo antiparticolato.

Beneficiari: persone fisiche con reddito ISEE uguale o inferiore a 18.000 Euro che risiedono in comuni ad alta criticità ambientale

Interventi finanziabili: acquisto di una autovettura di classe "Euro 3" o superiore con contestuale rottamazione della propria auto "euro 0" benzina o diesel oppure "euro 1" diesel. (contributo di 3.000 euro per auto nuova o usata elettrica o ibrida o con alimentazione esclusivamente a gpl o a metano o bifuel; contributo di 2.000 euro per auto usata, con alimentazione bifuel con impianto installato successivamente alla data di prima immatricolazione o auto nuova o usata, con alimentazione a benzina).

Scadenza: fino ad esaurimento fondi presso tutti gli sportelli Automobile Club (AC) delle Province della Lombardia. (info 02/7745246 lun-ven dalle ore 9.00 alle 12.00)

Finanziamenti

CARTA SCONTO METANO /GPL

Finalità: incentivare la diffusione del metano e del GPL tramite la concessione di uno sconto sul prezzo alla pompa di distribuzione carburanti

Beneficiari: persone fisiche residenti in Lombardia intestatarie o titolari del diritto reale di godimento di veicoli, impiegati per uso personale, alimentati a metano, GPL o bifuel.

Modalità: il codice per usufruire dello sconto viene rilasciato presso le Sedi Territoriali della Regione Lombardia

VOUCHER FORMATIVO 2007

Voucher destinato alla copertura delle spese per la frequenza di corsi di formazione presenti all'interno dei Cataloghi regionali, utili per aggiornare le competenze e mantenersi competitivi sul mercato del lavoro.

Beneficiari: Lavoratori e lavoratrici occupati presso datori di lavoro pubblici e privati, lavoratori in stato di CIGO o CIGS.

Scadenza: dal 09 ottobre 2007 fino ad esaurimento delle risorse e comunque **non oltre il 29 aprile 2008**

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO (D.D.U.O. 10896/07)

Finalità: Contributi in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo destinati alla riqualificazione dell'impiantistica sportiva attraverso la ristrutturazione di impianti esistenti e realizzazione di nuovi impianti.

Beneficiari: Enti pubblici, federazioni sportive nazionali, società e associazioni praticanti attività sportiva senza fini di lucro, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile, parrocchie ed enti ecclesiastici.

Scadenza: **28 febbraio 2008**

info tel. 84000001 o www.sport.regione.lombardia.it

INTERVENTO A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE COOPERATIVE

Finalità: intervento economico a favore delle cooperative di nuova costituzione per sostenere le spese di primo impianto e di sviluppo progettuale. Tali interventi devono essere rivolti, in particolare, alle cooperative sociali che operano per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e per progetti e programmi di particolare valore sociale.

Beneficiari: imprese cooperative di nuova costituzione e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, costituite fino a 12 mesi prima della presentazione della domanda. Si considerano inoltre cooperative di nuova costituzione quelle costituite da lavoratori di aziende in crisi che intendono proseguire nell'attività imprenditoriale.

Scadenza: **fino ad esaurimento delle risorse**

La domanda va presentata on-line

EMERGENZE OCCUPAZIONALI LEGGE 236/93 - ANNO 2007

Finalità: finanziare progetti formativi, destinati a iscritti nelle liste di mobilità o collocati in CIGS, riconducibili alle due seguenti tipologie di progetto.

1. interventi in connessione a piani di assunzione programmati - intestati su crisi aziendali con chiusura/dismissione di unità produttive;
2. Interventi aziendali o interaziendali in situazioni di emergenza occupazionale

Beneficiari: soggetti singoli o raggruppati in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) titolari di sedi operative accreditate.

Scadenza: **a sportello fino ad esaurimento risorse**

FONDO DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE COOPERATIVE

Finalità: finanziamenti alle coop, alle coop sociali e ai consorzi di coop.

Spese ammissibili: programmi di sviluppo aziendale, tecnologico, commerciale, ambientale, per la sicurezza dell'ambiente di lavoro e per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Beneficiari: imprese coop. e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, iscritte negli albi e/o Registri previsti per le società cooperative dalla normativa vigente. **Scadenza:** **a sportello (domanda on line)**

L.R. 36/88 - INCENTIVI ALL'AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Finalità: contributi in conto capitale per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti concessi dagli Istituti di credito convenzionati con la Regione Lombardia per acquisto, costruzione, ammodernamento di immobili da destinare ad uso albergo, rifugi alpini, ostelli, campeggi o per strutture e infrastrutture turistico ricettive.

Beneficiari: PMI proprietarie dei beni in oggetto degli interventi o gestori dei beni stessi.

Scadenza: **a sportello**

CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL METANO (DGR VIII/4512)

Finalità: estensione e consolidamento sul territorio lombardo della rete di distribuzione del rifornimento ad uso pubblico di metano per autotrazione.

Beneficiari: enti pubblici o società a partecipazione pubblica, anche in forma associata con imprese pubbliche e private e consorzi di servizio per la realizzazione di impianti di erogazione di metano ad uso pubblico; imprese commerciali (sez. G - cod. 50.5.).

Scadenza: **esaurimento fondi**

CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI FILTRI ANTIPARTICOLATO SU AUTOBUS DIESEL (DDG 14631/06)

Finalità: acquisto e relativa installazione di filtri antiparticolato per veicoli diesel classificati "autobus per trasporto di persone".

Beneficiari: enti pubblici con sede principale e/o secondaria in Lombardia, imprese individuali o societarie aventi sede legale in Lombardia. *Esclusivamente online sul sito www.cestec.it* - **Scadenza:** **esaurimento fondi.**

CONTRIBUTO PER ACQUISTO VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Per ogni acquisto di auto "nuova di fabbrica" gpl euro 4, metano euro 4, elettrica, ibrida (elettrica-benzina euro4) o bifuel (benzina-gpl o benzina-metano euro 4) di cilindrata inferiore a 2000 cc con la contestuale demolizione di una autovettura alimentata a gasolio di classe euro 0, euro 1, euro 2 o euro 3 sarà erogato un contributo a fondo perduto di 2.000,00 euro.

Beneficiari: cittadini residenti in Lombardia.

Le domande vanno presentate presso gli sportelli ACI.

Scadenza: **a sportello fino ad esaurimento fondi.**

PRESTITO SULL'ONORE PER FAMIGLIE NUMEROSE

Finalità: sostegno finanziario a famiglie con elevato numero di figli. Prestito in denaro senza interessi da restituire in rate mensili entro cinque anni.

Beneficiari: nuclei con almeno 3 figli minorenni, residenti in Lombardia, reddito complessivo non superiore a 41.316,55 euro. (*modulo di richiesta c/o Comune di Residenza, Sedi territoriali Regione o www.famiglia.regione.lombardia.it*)

Scadenza: **a sportello**

WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT/NOTIZIEUTILI.ASP